

***LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO***

“Danilo Dolci ”

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

Documento del Consiglio di Classe *(Redatto ai sensi dell’art. 5, comma 2 del D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CLASSE V SEZ.

Anno scolastico 2023/2024

Docente coordinatore della classe:

Prof.

Palermo, 15 Maggio 2024

SOMMARIO

1. **PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**
	1. Analisi del contesto e dei bisogni dell’Istituto
	2. Territorio e capitale sociale
	3. Risorse economiche e materiali
	4. Vincoli
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei

* 1. Risultati di apprendimento del liceo **SCIENZE UMANE**
	2. Quadro orario curriculare
	3. Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline
1. LA STORIA DELLA CLASSE
	1. Composizione del Consiglio di Classe
	2. Presentazione della classe
2. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE
3. **INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITA’ DIDATTICA**
	1. Risorse interne alla scuola
	2. Metodi, Mezzi, Strumenti
	3. Moduli con metodologia CLIL
4. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
	1. Prove di Verifica
	2. Metodi di valutazione del profitto (***GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI)***
	3. Criteri di valutazione delle prove scritte
	4. Ulteriori elementi di valutazione
	5. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell’Esame di Stato
	6. Criteri di valutazione del credito scolastico
5. ATTIVITA’- PROGETTI – PERCORSI
	1. Orientamento, PCTO
	2. Nuclei concettuali
	3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”
6. **DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 23/24 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)**

ALLEGATI:

***DISCIPLINARI***

***GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE***

***GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI*** (Nazionale)

1. ​PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
	1. Analisi del contesto e dei bisogni dell’Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni viciniori con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio- economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreativa

* 1. Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell’Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

* 1. Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti: PNRR dal  Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti “Dolci Digital Lab” e “Dolci Smart Class” , PNRR 1.4 “Dropping in Dolci”. Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall’ U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall’a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre sono stati realizzati un campetto di calcetto e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Cofinanziamenti P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.S.E; P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.E.S.R, Finanziamenti Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

* 1. Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

1. ​INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
	1. **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

* + - lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
		- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
		- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
		- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
		- la pratica dell’argomentazione e del confronto
		- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
		- l‘uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
	1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

|  |
| --- |
| **COMPETENZE COMUNI** |
| **AREA METODOLOGICA** | * Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile.
* Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali.
* Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.
* Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
 |
| **AREA LOGICO** | * Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **ARGOMENTATIVA** | * Usare rigore logico nel ragionamento.
* Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
* Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
 |
| **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA** | * Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi.
* Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
* Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi.
* Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
* Utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
* Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
* Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media *education*.
 |
| **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA** | * Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico.
* Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d’indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
* Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.
* Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.
* Comprendere la valenza metodologica della informatica per l’individuazione di procedimenti risolutivi.
 |
| **AREA STORICO- UMANISTICA** | * Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa.
* Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d’Italia nel contesto europeo e internazionale.
* Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
* Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
* Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della
 |

|  |  |
| --- | --- |
|  | storia delle idee.* Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
 |
| * Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
* Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
* Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
 |

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

|  |
| --- |
| **COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE** |
| “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:* utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
* utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
* operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
* applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico- educativi;
* utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali comunicative.
 |

|  |
| --- |
| **QUADRO ORARIO CURRICULARE** |
| **Materie di insegnamento** | N° ore settimanali | **Materie di insegnamento** | N° ore settimanali |
| Italiano | 4 | Lingua inglese | 3 |
| Latino | 2 | Religione | 1 |
| Scienze naturali | 2 | Scienze umane | 5 |
| Storia | 2 | Filosofia | 3 |
| Storia dell’arte | 2 | Ed. Fisica | 2 |
| Matematica | 2 |  |  |
| Fisica | 2 |  |  |

**Totale ore settimanali: 30**

* 1. COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

1. ​LA STORIA DELLA CLASSE
	1. Composizione del Consiglio di Classe

|  |  |
| --- | --- |
| Disciplina | Docente |
| COGNOME | NOME |
| ***Italiano*** |  |  |
| ***Latino*** |  |  |
| ***Storia*** |  |  |
| ***Scienze Umane*** |  |  |
| ***Filosofia*** |  |  |
| ***Matematica e Fisica*** |  |  |
| ***Scienze Naturali*** |  |  |
| ***Inglese*** |  |  |
| ***Scienze Motorie*** |  |  |
| ***Storia dell’arte*** |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Religione Cattolica/ Attività alternativa*** |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Rappresentanti Alunni*** |  |  |
|  |  |
| ***Rappr. genitori*** |  |  |

* 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento

* Attività interdisciplinari
* Uso di mezzi audiovisivi
* Uso di software
* Partecipazione ad attività extracurriculari
* Partecipazione ad attività curriculari

Fattori d’ostacolo al processo di insegnamento-apprendimento

* Frequenti cambi docenti nel triennio
* Incostante disponibilità di alcune/i alunne/i alle verifiche orali
* Assenze frequenti di alcune/i alunne/i
* Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità
1. ​STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l’anno scolastico il C.d.c, operando in sinergia con alunne ed alunni, ha attivato le strategie opportune per garantire all’interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento. Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale di ragazzi e ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un clima di reciproco rispetto.

1. ​INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÁ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell’emergenza sanitaria del quinquennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l’applicazione di Google Suite “Meet Hangouts”, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, lezioni sincroni e asincrone.

* 1. RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall’Istituto:

* Palestra coperta e scoperta
* Centro Sportivo “Padre Pino Puglisi”
* Magazzini Brancaccio
	1. METODI, MEZZI, STRUMENTI

**Metodi**

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

* Insegnamento per problematizzazione;
* Lavori in piccolo e grande gruppo;
* Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
* Lezione frontale;
* Discussioni,
* Mappe concettuali
* Ricerche;
* Classi virtuali

**Strategie didattiche integrative e/o alternative**

* Momenti d’operatività progettuale
* Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

 Mezzi e strumenti

* Computer e sussidi multimediali
* Sussidi audiovisivi
* Libri di testo
* Biblioteca
* Conferenze
* Tutti mezzi e gli strumenti relativi all’utilizzo della DaD nei periodi di pandemia

 Attività integrative e/o recupero Attività curriculari ed extracurriculari

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curriculari ed extracurriculari, con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

* 1. Moduli DNL con metodologia CLIL/percorso multidisciplinare

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: ***Nature. The relationship between man and nature.***

1. ​VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all’interno delle diverse discipline. Per quanto concerne la valutazione, durante l'anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F, che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all’attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l’impegno e l’interesse mostrati, l’assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti individuali e generali.

* 1. PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

* letture e discussione di testi
* questionari
* prove strutturate o semi-strutturate
* prove scritte
* prove orali
* colloqui personalizzati
* discussioni e dibattiti
* produzioni individuali o di gruppo
	1. METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2022 - 2025, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **LIVELLO** | **CONOSCENZE** | **CAPACITA’** | **COMPETENZE** |
| **1** | Gravemente Insufficiente | Non rilevabili | Non rilevabili | Non rilevabili |
| **2** | Gravemente Insufficiente | Non rilevabili | Non rilevabili | Non rilevabili |
| **3** | Gravemente Insufficiente | Lacunose ed errate | Inefficaci e disorganizzate | Gravemente carenti |
| **4** | Insufficiente | Frammentarie | Insicure e/o improprie | Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze |
| **5** | Mediocre | Superficiali | Non completamente acquisite | Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze |
| **6** | Sufficiente | Essenziali | Essenziali | Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata |
| **7** | Discreto | Ordinate con qualche apporto personale | Strutturate | Applicazione corretta delle conoscenze |
| **8** | Buono | Organica e autonoma | Efficaci e produttive | Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze |
| **9** | Ottimo | Organica, completa, con apporti personali. | Organiche | Applicazione auto noma e critica delle conoscenze |
| **10** | Ottimo | Ampia, completa e ben strutturata | Efficaci, organiche e originali | Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze |

* 1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

* 1. ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

* Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al

*Pecup* dell’indirizzo

* I risultati delle prove di verifiche
* Progressi rispetto al livello di partenza
* Conoscenze e competenze acquisite
* Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
* Capacità di collegare nell’argomentazione le conoscenze acquisite
* Sviluppo della personalità e della formazione umana
* Sviluppo del senso di responsabilità
* Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
* Attività integrative e complementari
	1. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

***Simulazioni I prova nazionale***

Data

***Simulazioni II prova nazionale***

data

 Tutti gli alunni hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni:

* 1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

|  |  |
| --- | --- |
| **Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)** | **Criteri di attribuzione** |
| Assiduità della frequenza scolastica | è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a **110**; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo **due** al mese, comunque non oltre il limite di **6** nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a **3** per periodo (quadrimestre/trimestre) |
| Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo | rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C. |
| Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative | frequenza regolare (non superiore al **30%** del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurriculari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricadutaeducativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari |
| Eventuali crediti formativi | nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili:a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla |

|  |  |
| --- | --- |
|  | cooperazione, allo sport;b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni pressocui sono maturate) |
| Interesse e impegno | la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: |
| nell'I.R.C. o nelle attività | dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che |
| alternative | dovrà essere ***molto/moltissimo***; del docente responsabile del tipo di attività |
|  | seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni |
|  | diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per |
|  | esperienze di studio o formative autonome. |

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall’art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art.

1 del D.M. n° 34 dei 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999. Devono essere:

* coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
* acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
* debitamente attestate e sinteticamente descritte “dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l’esperienza” (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

TABELLA DEI CREDITI COME DA ORDINANZA VIGENTE O.M 45 del 9 marzo 2023

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MEDIA DEI VOTI** | **Fasce di credito III ANNO** | **Fasce di credito IV ANNO** | **Fasce di credito V ANNO** |
| **M<6** | **--------------------** | **--------------------** | **7-8** |
| **M=6** | **7-8** | **8-9** | **9-10** |
| **6<M≤7** | **8-9** | **9-10** | **10-11** |
| **7<M≤8** | **9-10** | **10-11** | **11-12** |
| **8<M≤9** | **10-11** | **11-12** | **13-14** |
| **9<M≤10** | **11-12** | **12-13** | **14-15** |

1. **ATTIVITA’ /PROGETTI/PERCORSI**
	1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO) NEL TRIENNIO

##  ORIENTAMENTO

### Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato a:

* *(ad es. manifestazione OrientaSicilia, Welcome Week, etc.)*

*Contesto di partenza*

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* e si è stabilito che le attività potessero essere svolte principalmente in orario extrascolastico, ma anche in orario scolastico.

I Tutor Interno ed Esterno-individuato dall’Ente convenzionato – in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

* elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;
* pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/richieste degli alunni coinvolti;
* registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività PCTO;
* monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l’interesse, la partecipazione, l’impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un ***Patto di Corresponsabilità.***

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un ***Corso sulla Sicurezza*** che si è svolto prima dell’inizio delle attività di alternanza scuola lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

|  |  |
| --- | --- |
| **Titolo e Descrizione****del percorso annuale** |   |
| **Ente partner****e Soggetti coinvolti** |  |
| **Descrizione****delle attivitÀ svolte** |  |
| **Competenze EQF****e di Cittadinanza acquisite** | Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo.Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell’affrontare il proprio lavoro.Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell’esercizio dell’impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.  |
| **Percezione della qualitÀ e della validitÀ del progetto da parte degli studenti** |  |

* 1. **NUCLEI CONCETTUALI**

I percorsi interdisciplinari affrontati attraverso i contributi delle varie discipline sono stati i seguenti:

* 1. **ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l’acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 35/2020.

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE** | **CURRICULO CLASSI QUINTE** |
| Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate.Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale.Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.Conoscere l’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali. | **Costituzione*** Riconoscimento e tutela dei diritti umani e forme di intolleranza.
* Il ruolo dei sistemi educativi
* Istituzioni dell’Unione

Europea e organismi internazionali. |
| Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate.Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole.Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. | **Sviluppo sostenibile**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sviluppo di alcuni punti:* Istituzioni e progresso.
* Città e sviluppo compatibile.

**Cittadinanza digitale*** Gestione e tutela del sé digitale.
* Diritti umani in rete.
 |

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha integrato il Curricolo d’istituto tenendo conto: dei nuclei concettuali individuati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020; dei contenuti, delle attività e iniziative che sono risultate rilevanti nell’ambito del percorso in questione.

Coordinatore insegnamento Educazione civica:

|  |
| --- |
| **PRIMO QUADRIMESTRE** |
| **CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI** | **DISCIPLINA** | **ORE** |
| *NUCLEO CONCETTUALE:*  |
|  |  |  |
|  |  |  |

|  |
| --- |
| **SECONDO QUADRIMESTRE** |
| **CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI** | **DISCIPLINA** | **ORE** |
| *NUCLEO CONCETTUALE:*  |
|  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Tot ore** |

1. **DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 23/24 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)**

**Docente/i Tutor:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Attività** | **Disciplina** | **ore** |
|  |  |  |
|  **Totale ore svolte** |

Il Consiglio di Classe della sez.

|  |  |
| --- | --- |
| **Materie** | **Docenti** |
| Scienze Naturali |  |
| Storia |  |
| Educazione Fisica |  |
| Filosofia |  |
| Scienze Umane |  |
| Lingua e letteratura italiana |  |
| Letteratura latina |  |
| Lingua e letteratura inglese |  |
| Matematica e Fisica |  |
| Religione |  |
| Storia dell’arte |  |

**APPENDICE NORMATIVA**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

D. Lgs. 62/2017

D.M. N°10 26/01/2024

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024. Ordinanza concernente l’organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024

Palermo,

La Coordinatrice del C.d.C. Il Dirigente Scolastico

 Matteo Croce

ALLEGATI

Allegati Disciplinari

**Griglia di Valutazione Colloquio Orale (Nazionale)**

 **Griglie Di Valutazione Prove Scritte**

Allegato: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Livelli** | **Descrittori** | **Punti** | **Punteggio** |
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 |  |
| II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 |
| III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 |
| IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 |
| V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 |  |
| II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 |
| III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 |
| IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 |
| V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 |  |
| II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 |
| III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 |
| IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 |
| V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in linguastraniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 |  |
| II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 |
| III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 |
| IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 |
| V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienzepersonali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 |  |
| II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 |
| III | È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 |
| IV | È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 |
| V | È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 |
| **Punteggio totale della prova** |  |

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT

O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO